REGIONE LAZIO



Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00620 del 28/09/2018 Proposta n. 15685 del 27/09/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto e nomina del Responsabile unico del procedimento per la procedura di appalto per la realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI).

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto e nomina del Responsabile unico del procedimento per la procedura di appalto per la realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI).

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI in particolare l'art. 31 concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico de quo, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza

del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio:

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori* interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo I comma I, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. I dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 come specificato nel comma 2 del suddetto articolo 5;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è stato necessario procedere alla realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Accumoli - Palazzo" ai sensi dell'art. I, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

CONSIDERATO che sono state realizzate le Soluzioni abitative emergenziali presso l'area di Palazzo – Accumoli e le stesse consegnate dal Comune di Accumoli ai cittadini sono attualmente abitate;

CONSIDERATO che con nota del Soggetto attuatore delegato per il Sisma 2016, prot. 298016 del 22/05/2018, e a seguito della segnalazione del 10/05/2018 del Comune di Accumoli è stato chiesto alla Società Eulero Engineering di dimensionare e quantificare, attraverso specifico progetto, l'ampliamento della condotta disperdente dell'impianto di sub-irrigazione dell'area S.A.E. sopra citata;

CONSIDERATO che a seguito degli accertamenti effettuati congiuntamente con la Società Eulero Engineering, presso l'area SAE di Palazzo, si è verificato che la soluzione tecnica individuata con la nota sopra citata non era sufficiente a garantire il corretto smaltimento delle acque reflue, pertanto con nota del Soggetto attuatore delegato per il Sisma 2016, prot. 349376 del 12/06/2018, è stato chiesto, sempre alla Società Eulero, di verificare la possibilità di realizzare un sistema di fito-depurazione;

CONSIDERATO che la Società Eulero Engineering ha trasmesso il progetto dell'impianto di depurazione biologica a fanghi attivi, fito-depurazione, composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica e schemi dell'impianto;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- quadro economico

CONSIDERATO in particolare che l'art. 5 comma 2, della suddetta ordinanza allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti, prevede di derogare a quanto stabilito dagli artt. nn. 26 e 27 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO necessario approvare il progetto relativo alle opere sopra descritte;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di appalto relativa alla realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI);

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di appalto relativa ai lavori di realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI), individuato nella persona del Geom. Sebastiano Mancini, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- I. di approvare il progetto relativo ai lavori di realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo nel Comune di Accumoli (RI) costituita dai seguenti documenti, anche se non materialmente allegati al presente atto e conservati presso l'ufficio del Rup:
- relazione tecnica e schemi dell'impianto;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- quadro economico
 - 2. di nominare il geom. Sebastiano Mancini, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto relativa ai lavori di realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo nel Comune di Accumoli (RI).

Il Soggetto Attuatore delegato Ing. Wanda D'Ercole